

COMMISSIONE VII

DIFESA

19.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° AGOSTO 1984

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE BRUNO STEGAGNINI

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Competenza ad emanare norme nella materia di cui al regolamento per i lavori del Genio militare, approvato con regio decreto 17 marzo 1932, n. 365 (1745)	3
STEGAGNINI BRUNO, <i>Presidente</i>	3, 4
BISAGNO TOMMASO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	4
BONETTI ANDREA, <i>Relatore</i>	3
MICELI VITO	3
PELLEGATTA GIOVANNI	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,30.

PAOLO ZANINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Competenza ad emanare norme nella materia di cui al regolamento per i lavori del Genio militare, approvato con decreto 17 marzo 1932, n. 365 (1745).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Competenza ad emanare norme nella materia di cui al regolamento per i lavori del Genio militare, approvato con regio decreto 17 marzo 1932, n. 365 ».

Sia per la concomitanza dei lavori dell'Assemblea, sia per il fatto che la normativa proposta dall'articolo unico oggi in discussione è stata sostanzialmente recepita nell'articolo 26 della proposta di legge n. 1197, approvata ieri da questa Commissione in sede legislativa, propongo ai colleghi il rinvio della discussione.

GIOVANNI PELLEGGATTA. Concordo con la proposta del presidente.

VITO MICELI. Pur essendo anch'io d'accordo, vorrei far rilevare che il disegno di legge n. 1745 fa riferimento ad una esigenza assai sentita nei comandi militari poiché in passato sono state emanate delle leggi che hanno mutato la struttura e la prassi, per cui è necessario delegare il Governo ad emanare precise norme al riguardo. In definitiva ritengo che l'articolo 26 della proposta di legge n. 1197 non esaurisca per intero la materia. Ritengo, pertanto, in ciò d'accordo con il collega Pellegatta, che sarebbe op-

portuno avere maggiori delucidazioni su quest'ultima questione.

ANDREA BONETTI, *Relatore*. La proposta di legge n. 1197 - approvata in sede legislativa dalla nostra Commissione nella seduta di ieri - rappresenta un provvedimento ampio ed articolato che si riferisce a materie molto diverse tra loro; ci troviamo ora di fronte ad un disegno di legge che, al contrario, riguarda esclusivamente il regolamento per i lavori del Genio militare, per cui credo sarebbe opportuno procedere innanzi tutto ad una verifica della eventuale sovrapposizione dei campi d'azione dei due provvedimenti.

Propongo, pertanto, di non rinviare *sine die* la discussione e di effettuarla non appena ultimato l'accertamento di cui ho in precedenza parlato.

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Mi associo alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE. Allora il seguito della discussione è rinviato a data da destinarsi, con l'intesa che il relatore riferirà alla Commissione se questo provvedimento si debba considerare superato dalla proposta di legge approvata nella seduta di ieri oppure se sia necessario intervenire ancora dal punto di vista legislativo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle 9,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
